

Comunicato stampa

BANDA LARGA: NEL 2012 COPERTURA AL 90,6%, ITALIA NELLA MEDIA EUROPEA, MA PRIMA NEGLI INVESTIMENTI

Il dato anticipa i risultati della 3° edizione del Rapporto sulla filiera delle Tlc, che verrà illustrato a Roma mercoledì 19 da Asstel e sindacati di categoria

Roma, 14/6/2013 – "Sulla banda larga l'Italia non sconta particolari arretratezze di tipo infrastrutturale rispetto all'Europa, essendo assicurata la copertura alla velocità di almeno 2 Mb/s al 90,6% della popolazione, di cui il 34,9% può usufruire di connessioni tra **2 e 20 Mb/s** e **55,7%** ad almeno **20 Mb/s**. Anzi nel 2012 gli operatori di Tlc, nonostante la crisi che ha colpito pesantemente anche il settore delle telecomunicazioni, hanno continuato a investire in reti e tecnologie destinate in breve a risolvere le situazioni di digital divide e dare avvio alla realizzazione delle Ngn, riuscendo così a mantenere il più alto livello di investimenti nella Ue5" è quanto afferma Cesare Avenia, presidente di Assotelecomunicazioni-Asstel l'associazione che riunisce le imprese della filiera delle Tlc, anticipando alcuni risultati emersi dal 3° Rapporto sulla filiera delle Telecomunicazioni in Italia, realizzato da Analysys Mason su indicazioni derivanti dal confronto fra imprenditori e sindacati così come previsto dal contratto di categoria. Il Rapporto completo verrà presentato mercoledì 19 in conferenza stampa a Roma a cui parteciperanno, oltre ad Avenia, i segretari generali di Slc-Cgil Massimo Cestaro, di Fistel Cisl Vito Antonio Vitale e di Uilcom-Uil Bruno Di Cola.

"Altra cosa – continua Avenia - è considerare il tasso di penetrazione della banda larga cioè della domanda di connessioni veloci, su cui effettivamente il nostro paese è invece in netto ritardo come ha rilevato di recente la stessa Commissione Europea. Ritardo attribuibile sia al diffuso analfabetismo digitale sia alle lentezze con cui si sta procedendo nell'attuazione dell'Agenda digitale, da cui lo scarso sviluppo nel nostro paese dell'e-commerce, dell' e-government e dei servizi online in genere".